



Dichiarazione di Sostegno della FIGIJ all'Educazione Sessuale Globale

Introduzione

L'educazione sessuale globale (Comprehensive sexuality education-CSE) è una componente essenziale per lo sviluppo della salute sessuale e riproduttiva di bambini e adolescenti, aspetti importanti sia per l'individuo che per la comunità. La CSE è definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come un processo educativo basato su un programma che insegna e fa apprendere gli aspetti cognitivi, emotivi, fisici e sociali della sessualità. La CSE mira a fornire a bambini e giovani conoscenze, competenze, atteggiamenti e valori che li renderanno capaci di sviluppare relazioni sociali e sessuali rispettose, promuovendone salute, benessere, diritti umani e dignità.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals-SDG) delle Nazioni Unite per il 2030 delineano sia i diritti umani universali che gli obiettivi di progresso. Gli SDG sostengono la CSE come un diritto umano per la salute e il benessere, oltre che per un'istruzione di qualità, dichiarando che "ogni individuo ha diritto alla salute e al benessere in tutti gli aspetti della propria sessualità, del proprio corpo e delle proprie scelte riproduttive." Questi diritti sono sanciti dal diritto internazionale. La FIGIJ - Federazione Internazionale di Ginecologia Pediatrica e Adolescenziale, sostiene con forza l'implementazione diffusa della CSE come un diritto umano fondamentale, dimostrato utile al miglioramento della salute di bambini e adolescenti. Siamo ginecologi, pediatri, specialisti in medicina adolescenziale e altri professionisti dedicati alla promozione e protezione della salute sessuale e riproduttiva di bambini e adolescenti. La FIGIJ riconosce l'evidenza e sostiene inequivocabilmente la CSE.

Il Contenuto e il Valore della CSE

Le Nazioni Unite e l'OMS hanno pubblicato una Guida Tecnica Internazionale che definisce i principali ambiti della CSE, tra cui:

- Relazioni
- Valori, diritti, cultura e sessualità
- Comprensione di genere
- Violenza e sicurezza personale
- Competenze per la salute e il benessere
- Corpo umano e sviluppo

- Sessualità e comportamenti
- Salute sessuale e riproduttiva

Questi ambiti hanno obiettivi educativi basati sull'età, adattabili al contesto socioculturale. I temi trattati dalla CSE, che possono anche essere chiamati competenze per la vita, educazione alla vita familiare e con altri nomi, includono ma non sono limitati a: famiglie e relazioni; rispetto, equità e diversità, consenso e autonomia corporea; sessualità positiva; anatomia, pubertà e mestruazione; contraccezione e gravidanza; stigma e discriminazione basati sull'orientamento sessuale e l'identità di genere; infezioni sessualmente trasmissibili, inclusa l'HIV.

Quando la CSE è stata implementata, ha dimostrato di:

- Ridurre la violenza nelle relazioni intime e gli abusi
- Ridurre gli abusi sessuali sui minori e aumentare la denuncia di tali eventi
- Ridurre il bullismo e la violenza basati sul genere e sull'orientamento sessuale riducendone lo stigma
- Ritardare l'inizio dell'attività sessuale
- Ridurre la frequenza dei rapporti sessuali
- Ridurre il numero di partner sessuali
- Ridurre comportamenti sessuali a rischio
- Aumentare l'uso del preservativo
- Aumentare l'uso della contraccezione

CSE: Rischi e fraintendimenti

Sono stati evidenziati diversi fraintendimenti nei confronti della CSE. Tra questi l'idea che la CSE possa portare a un inizio precoce dell'attività sessuale; che privi i bambini della loro innocenza introducendo la sessualità troppo presto nell'educazione scolastica; che eroda la cultura, la religione o i valori familiari; che fornisca informazioni sul sesso che potrebbero essere appropriate per gli adolescenti ma non per i bambini piccoli; che diminuisca il ruolo dei genitori nell'educare alla sessualità; e che costringa gli insegnanti a trattare argomenti che li mettono a disagio.

Al contrario, nei paesi in cui i programmi di CSE sono stati introdotti, si è dimostrato che ritardano l'inizio dell'attività sessuale e hanno un'influenza complessivamente positiva sulla salute sessuale e sul benessere degli adolescenti e dei giovani. La CSE dovrebbe essere adeguata all'età e i programmi dovrebbero essere sviluppati con un processo pianificato attentamente sin dall'inizio della scuola dell'obbligo. Ponendo l'accento su valori e relazioni positivi, considerando i valori chiave rilevanti per culture o religioni e il contesto della comunità, i programmi di CSE sono pensati per collaborare con i genitori, coinvolgendoli e sostenendoli. La maggior parte degli insegnanti e degli educatori ha le competenze per fornire informazioni e identificare i bisogni e le preoccupazioni degli studenti; possono essere formati nei contenuti della CSE e non si pretende che siano esperti di sessualità. Il ruolo della CSE è quello di completare gli sforzi dei genitori, non di escludere la loro preziosa partecipazione. Di conseguenza i genitori in tutto il mondo hanno in genere sostenuto l'offerta della CSE.

La FIGIJ sostiene i seguenti inviti ad agire:

Riconoscendo la CSE come un intervento essenziale per migliorare la salute e il benessere di bambini e adolescenti, la FIGIJ supporta i seguenti appelli all'azione:

1. Ai governi, alla comunità e agli educatori:

- a. Sviluppare coalizioni di addetti ai lavori nelle comunità, inclusi genitori, leader religiosi e governativi, operatori sanitari, educatori e giovani, per sostenere l'implementazione di una CSE sensibile alle culture locali e contrastare campagne di disinformazione e misinterpretazione sulla CSE.
- b. Dimostrare ampio sostegno per l'adozione della Guida Tecnica dell'OMS come risorsa per i programmi di CSE.
- c. Fornire supporto finanziario e risorse dal settore sanitario per la CSE. Come per la vaccinazione infantile, la CSE è un'esigenza sanitaria essenziale per bambini e adolescenti che richiede il sostegno e l'implementazione da parte dei settori sanitario e educativo.
- d. Coinvolgere e collaborare in modo significativo con i giovani nella creazione e implementazione dei programmi di CSE.

2. Agli operatori sanitari:

- a. Sostenere l'implementazione della CSE.
- b. Includere la CSE nei programmi delle scuole di medicina e delle professioni sanitarie.
- c. Essere coerenti nella pratica medica personale con i principi e l'educazione presenti nella CSE.

Riferimento:

Guida Tecnica Internazionale dell'OMS sull'Educazione Sessuale n <https://www.who.int/publications/m/item/9789231002595>

Autori

Angela Aguilar, Philippines

Anastasia Vatopoulou, Greece

Clara Di Nunzio, Argentina

Daniela Ivanova Panova, North Macedonia

Ellen Rome, USA

Judith Simms-Cendan, USA

Michalina Drejza, Poland / United Kingdom

Yasmin Jayasinghe, Australia